
Giornali e giornalisti nel Trentino dal Settecento al 1948

a cura di Maria Garbari con il Catalogo delle raccolte della Biblioteca comunale di Trento e della Biblioteca civica di Rovereto

Rovereto, Pancheri, 1992, p. 343, ill.

In occasione della mostra tenuta a Trento dal 6 al 24 Novembre 1992 è stato pubblicato questo interessante volume che ricostruisce le vicende della stampa trentina dal Settecento al



Foto S. DI GIOIA, Consorso "La biblioteca e il suo pubblico" (Brugherio, 1993).

1948, inserendole nella storia politica e sociale del territorio. Nel saggio introduttivo emerge infatti soprattutto il quadro istituzionale dalle "differenti" sovranità di Trento e Rovereto allo Statuto speciale promulgato nel 1948.

Un "excursus" sintetico del giornalismo locale traccia le linee cardine dello sviluppo sottolineandone alcuni momenti particolari mentre, sul tema specifico dell'introduzione e dell'uso delle tecnologie, si sofferma, con brevi accenti, l'ultimo intervento, seguito da una nota bibliografica.

Il catalogo, curato dalle Biblioteche di Trento e Rovereto, comprende solo i giornali in senso stretto, escludendo quindi le pubblicazioni con frequenza quindicinale e superiore. I curatori stessi rimarcano che per completare questo iniziale lavoro di censimento, limitato in gran parte alle biblioteche citate, si dovrà ampliare la rilevazione non solo agli altri istituti trentini ma a quelli di Vienna, Innsbruck, Bolzano e Firenze.

Le schede catalografiche, redatte secondo gli standard ISBD (s) integrati "ove

necessario" con le norme previste dal Catalogo bibliografico trentino, sono divise in due parti. Quella iniziale corrisponde alle prime sei aree della descrizione internazionale; la seconda (area 7) riporta tutte le informazioni non inserite in precedenza, le variazioni dei vari elementi del giornale, accompagnate dalle indicazioni cronologiche corrispondenti. In calce è stata segnalata la consistenza del posseduto nelle biblioteche censite. Da rilevare l'elevato numero di testate microfilmate, segnale dell'importanza attribuita

alla salvaguardia del patrimonio locale. Un apparato di indici secondari, quello dei titoli, dei luoghi di pubblicazione e di stampa, degli editori e dei tipografi e della distribuzione cronologica completa il repertorio che è anche arricchito da una notevole appendice fotografica.

Carlo Carotti

